

	<p>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</p> <p>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</p>
---	---

n. 3 del 23 febbraio 2012

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 23 febbraio 2012

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi sereno; dal pomeriggio sereno.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 3 °C sui rilievi e 13 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 16 (pianura) e 26 km/h (rilievi).

Previsione per venerdì 24 febbraio 2012

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio cielo velato per nubi alte; dalla sera sereno.

Temperature: Temperature minime del mattino comprese tra 2 °C sui rilievi e 3 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 9 °C sui rilievi e 16 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 17 (pianura) e 24 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 25 febbraio 2012

Stato del tempo: Sereno tutta la giornata.

Temperature: Temperature minime del mattino comprese tra 4 °C sui rilievi e 3 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 9 °C sui rilievi e 16 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 14 (pianura) e 20 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 26 febbraio 2012 a mercoledì 29 febbraio 2012

Il periodo sarà caratterizzato dall'afflusso di correnti più fresche che determineranno una generale flessione delle temperature, con valori che si riporteranno nella media del periodo. Dalla giornata di lunedì avremo un aumento della nuvolosità ma senza fenomeni associati. Ventilazione di direzione variabile.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	<p>BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA</p>
---	--

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2012

Le norme riportate dai disciplinari di Produzione Integrata 2012 sono in fase di approvazione e pubblicazione pertanto la versione riportata sul sito del Servizio Fitosanitario Regionale potrebbe essere soggetta ad ulteriori modifiche. Nei prossimi bollettini verrà data comunicazione della pubblicazione della versione definitiva.

NOTA GENERALE

Priorità nella scelta delle formulazioni

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68); vedi seguente tabella:

SOSTANZE ATTIVE PRESENTI NELLE SCHEDE CON FRASI DI RISCHIO CRONICHE
INDICAZIONE DELLE S.A. PER LE QUALI OCCORRE DARE PREFERENZA A FORMULAZIONI Xi o Nc

	SOSTANZA ATTIVA	R40	R60	R61	R62	R63	R68	Formulazioni alternative		COLTURE SULLE QUALI E' PREVISTO L'IMPIEGO
								Si	No	
	CLORPROPHAM					X			X	Orticole varie
	FLUAZIFOP-P-BUTILE					X			X	Orticole varie
	IOXINIL					X			X	Cipolla e Aglio
	LINURON					X			X	Varie
	PROFOXYDIM	X				X			X	Riso
	PROPIZAMIDE	X							X	Bietola, Erba medica, Insalate
FUNGICIDI	CAPTANO (*)	X						X*	X**	Melo, Pero e Pesco
	CIPROCONAZOLO					X		X		Varie
	CLOROTALONIL	X							X	Floricole
	MANCOZEB					X			X	Vite, Tabacco
	IPRODIONE	X							X	Dolcetta, Rucola, Actinidia
	MICLOBUTANIL					X		X		Varie
	TEBUCONAZOLO					X		X		Varie
	TIOFANATE METILE						X		X	Pesco post raccolta
INS.	PIMETROZINE	X							X	Varie
	ABAMECTINA (*)							X*		Varie

(*) Prodotti classificati come Xn o T: occorre dare preferenza agli Xn

(**) Non esistono formulazioni alternative senza frasi di rischio legate ad effetti cronici

Evidenziate in giallo le sostanze attive per le quali sono disponibili formulazioni Xi o Nc alternative

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R60 Può ridurre la fertilità (T)

R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn)

Smaltimento scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente. Per il 2012 tale autorizzazione riguarda:

1. Mancozeb su melo, pero, patata, pomodoro
2. Mepanipyryn su vite, pomodoro e fragola
3. Pimetrozine in pieno campo su: cocomero, melo, pero, pesco, Cicoria, Indivia riccia, Indivia scarola, Radicchio, Lattughino cp, Rucola cp, Foglie e germogli di brassica cp.;
4. Pimetrozine in coltura protetta di: cetriolo, melone, zucchini, melanzana, peperone, pomodoro,
5. Teflubenzuron da tutti gli impieghi previsti esclusivamente in coltura protetta

Utilizzo Prodotti in fase di revoca

Si raccomanda di porre attenzione nella gestione di alcune sostanze attive in fase di revoca ed il cui impiego scadrà nel corso del 2012.

Nei disciplinari e nelle linee guida sono al momento inserite sostanze attive che, a seguito del processo di revisione previsto dalla Direttiva CEE 91/414, hanno modificato il loro campo di impiego, ma che potranno essere utilizzate nei primi mesi del 2012 con le vecchie autorizzazioni:

Sostanza attiva	Data ultimo impiego
Acetoclor	30/6/2013
Cloropicrina	30/6/2013
Flufenoxuron	31/12/2012
Propargite	31/12/2012
Difenilammia	30/05/2011
Asulam	31/12/2012
Guazatina	31/12/2012
Etossichinina	2/11/2012
Metam Na e Metam K	31/12/2014

Sostanza attiva	Data ultimo impiego con vecchia etichetta
Azadiractina	solo come insetticida e non come nematocida dal 30/11/2012
Fluazifop-p-butyle	solo sulle colture frutticole (1 all'anno) dal 30/06/2013
Fenbutatin ossido	solo su colture ornamentali in coltura protetta dal 30/11/2012
Bitertanolo	solo per la concia delle sementi dal 30/06/2013
Cletodim	solo su bietola dal 30/11/2012
Fenazaquin	impiegabile solo sulle colture orticole dal 30/11/2012
Acrinatrina	la dose ridotta dal 01/01/2013 a 22,5 g/ha di s.a.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: gemma ferma

Aspetti Agronomici:

Consigli di potatura in funzione dell'indagine sui danni da gelo:

Dalle prime osservazioni effettuate sul materiale raccolto in campo, risulta una situazione differente a seconda delle zone e delle varietà valutate.

Attualmente non sono stati riscontrati danni su Ancellotta, mentre per quanto riguarda i lambruschi (principalmente Var. Salamino) si riscontrano gemme danneggiate relativamente ai campioni raccolti nelle aree di Correggio e zone limitrofe.

In nessun caso sono stati rilevati danni sul legno.

Pertanto relativamente ai lambruschi, nei vigneti potati a mano, nelle zone ove sono stati riscontrati danni, è consigliato di aumentare il carico di gemme di un 20-30% rispetto ai valori di seguito suggeriti.

Nelle stesse aree, relativamente agli impianti potati a macchina, la carica di gemme è normalmente sufficiente a compensare eventuali danni. In alternativa per un anno è possibile evitare la rifinitura successiva.

Ulteriori indagini proseguiranno nei prossimi giorni.

Indicazioni generali:

Le operazioni di potatura andranno eseguite con condizioni di temperatura favorevoli evitando per quanto possibile interventi a ridosso di forti abbassamenti termici.

Potatura manuale

Per le varie forme di allevamento (Sylvoz, GDC., ecc.) si suggerisce di tenere una carica di gemme rapportata alla varietà e al tipo di terreno. Le cariche di gemme sotto riportate permettono di ottenere un prodotto di qualità evitando esuberi produttivi e costi eccessivi. Nel conteggio è inclusa la gemma basale.

Sylvoz o potatura ad archetti

Per il vitigno Ancellotta (e L. Marani), su suoli sabbiosi o medio-impasto, lasciare 18-20 gemme per metro di cordone; in suoli argillosi limitarsi a 16-18.

Per il vitigno L. Salamino, su suoli sabbiosi o medio-impasto, lasciare 16-18 gemme per metro di cordone; in suoli argillosi limitarsi a 16.

Si consiglia di lasciare due archetti per metro lineare di cordone.

GDC e Cordone speronato

Si ricorda che il Cordone speronato è una forma di allevamento che esalta la vigoria ed è pertanto sconsigliata in terreni fertili; per tali zone è invece consigliato il GDC.

Per il vitigno Ancellotta (e L. Marani), su suoli sabbiosi o medio-impasto, lasciare 12-18 gemme per metro di cordone; in suoli argillosi limitarsi a 12-14.

Per il vitigno L. Salamino, su suoli sabbiosi o medio-impasto, lasciare 12-16 gemme per metro di cordone; in suoli argillosi limitarsi a 12.

Per ogni sperone lasciare al massimo 3 gemme, compresa la basale (speroni di massimo 8-10 cm).

Semi-Bellussi

E' consigliabile lasciare un numero di gemme inferiore ad 80/ceppo; su L. Salamino ridurre ulteriormente questa carica a circa 60 gemme/ceppo.

Per alcune varietà sono consigliate specifiche tipologie di potatura:

Marzemino, Croatina e/o Bonarda, Sauvignon B., Malbo gentile: potatura a tralcio rinnovato (Guyot, Capovolti, ecc.) o potature lunghe;
Cabernet sauvignon N., Merlot, L. Oliva: potatura a sperone (speroni corti, massimo 2 gemme).

Attenzione! Evitare inoltre potature manuali sommarie, solo per risparmiare tempo, che possono causare l'invecchiamento del cordone. Carichi di gemme molto elevati sono inoltre controproducenti se si prevede di vendemmiare a mano.

Potatura Meccanica (La potatura meccanica prevede regole specifiche a cui attenersi)

In caso di potatura meccanica si raccomanda di posizionare l'organo di taglio (barra o dischi) appena sopra il cordone, il più possibile vicino allo stesso, per evitare fenomeni di invecchiamento e di eccessi produttivi.

Prevedere una rifinitura contemporanea con forbici pneumatiche.

È suggerita la trinciatura dei residui di potatura al fine di mantenere la struttura del terreno grazie all'apporto di sostanza organica.

Indicazioni generali sulle modalità di esecuzione

1) Effettuare la potatura invernale su varietà sensibili (Lambrusco salamino) poco prima della ripresa vegetativa per favorire un più rapido processo di cicatrizzazione della ferita.

2) "Al momento della potatura, bisogna evitare le ferite radenti. Per fare questo bisogna mantenere un moncone equivalente almeno al diametro della ferita da taglio al momento dell'eliminazione di legno di due o più anni. Quando si elimina legno di un anno (per esempio i polloni sul tronco), tagliando giusto a livello degli occhi della corona, mantenendo la base (zona leggermente rigonfia a livello del punto di attacco del pollone sul tronco)."

Difesa:

Cocciniglie: durante le operazioni di potatura porre attenzione alla presenza di eventuali infestazioni.

Malattie del legno (Mal dell'esca): si ricorda di prestare attenzione alle operazioni di potatura disinfettando frequentemente le attrezzature preferibilmente con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

Bostrico: durante la potatura, se si rilevano fori nei tralci, provvedere alla predisposizione di circa 10 piccole fascine esca per ettaro (col legno residuo) da appendere lungo i filari. Queste andranno rimosse e opportunamente distrutte indicativamente a fine maggio. I residui di potatura dovranno comunque essere asportati e distrutti.

Si ricorda di non conservare cataste di legna in prossimità dei vigneti.

Pero e Melo

Fase fenologica: **gemma ferma**

Difesa:

Colpo di Fuoco Batterico: durante le operazioni di potatura è necessaria un'attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

Valsa: al fine di un'adeguata prevenzione e controllo della malattia si consiglia di asportare le parti colpite (cancri e disseccamenti rameali). Tale accorgimento rientra nelle normali pratiche di gestione agronomiche del frutteto e risulta efficace anche per il controllo di altri patogeni agenti di cancro.

Diserbo:

Si ricorda che: non sono ammessi interventi chimici nelle interfile ma il diserbo deve essere localizzato sulla fila, interessando al massimo il 50% della superficie totale.

I prodotti utilizzabili sono:

GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 9 l/ha di f.c., ovvero non più di 4,5 l/ha sulla sola superficie da trattare)

Al GLIFOSATE è possibile miscelare OXIFLUORFEN a dosi ridotte (al 22,90% di s.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni è annualmente ammesso 1 l/ha di f.c., ovvero non più di 0,5 l/ha sulla sola superficie da trattare, con 0,3-0,45 litri per intervento).

Negli impianti in allevamento:

nei primi tre anni è impiegabile OXIFLUORFEN (al 22,90% di s.a., annualmente ammesso 2 l/ha di f.c., ovvero non più di 1 l/ha sulla sola superficie da trattare) solo su astoni nei primi due anni di allevamento e non su piante innestate in campo. Il prodotto può essere impiegato solo in pre ripresa vegetativa (15-20 giorni prima del risveglio vegetativo) e solo localizzato sulla fila.

E' inoltre possibile impiegare OXADIAZON (al 34,10% di s.a., sono annualmente ammessi 4 l/ha di f.c., ovvero non più di 2 l/ha sulla sola superficie da trattare) oppure PENDIMETALIN (al 38,72% di s.a., sono annualmente ammessi 2 l/ha di f.c., ovvero non più di 1 l/ha sulla sola superficie da trattare).

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: tre foglie – inizio accestimento

Aspetti Agronomici

La coltura si presenta in ottime condizioni, solo nei casi di campi non adeguatamente sistemati si riscontrano leggeri sintomi di asfissia.

Attualmente la nascita delle infestanti risulta disforme e contenuta.

Concimazione: in attesa della pubblicazione delle norme tecniche di coltura 2012, le indicazioni fornite si riferiscono a quelle dell'anno precedente.

Si ricorda che i piani di fertilizzazione per le colture erbacee devono essere redatti in ciascuna annualità entro il 28 febbraio.

L'azienda é tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico mediante il programma per formulazione del bilancio, oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede dosi standard. In caso d'utilizzo delle schede dosi standard l'azienda é tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento.

AZOTO:

A partire dal mese di febbraio è possibile la distribuzione in copertura.

- La distribuzione può essere unica nel caso in cui si impieghino fertilizzanti a lenta cessione.

- Se il fabbisogno risulta inferiore a 100 kg/ha la concimazione azotata deve essere concentrata in un'unica somministrazione nella fase di spiga a 1 cm.

-Se il fabbisogno è superiore a 100 kg/ha la distribuzione deve essere frazionata non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione.

-Anche dopo cereali (mais, ecc.), in caso di interrimento degli stocchi, vi sarebbe l'opportunità di anticipare, già da questa fase, una prima quota pari al 30% del fabbisogno di azoto.

-Nelle zone con difficile praticabilità del terreno (argilla > 40%) è possibile anticipare il 30% del fabbisogno di azoto a partire dalla fase 3 foglie vere, ed in ogni caso non prima della metà di dicembre, quindi somministrare il restante 70% nella fase di spiga a 1 cm.

Per il frumento tenero l'apporto standard per una produzione di 5-7 t/ha è di:

- Varietà biscottiere: 125 kg/ha
- Varietà normali 140 kg/ha
- Varietà FF/FPS 155 Kg/ha

Per il frumento duro l'apporto standard per una produzione di 5-7 t/ha è di 160 kg/ha

Nelle "Zone Vulnerabili ai Nitrati" non è ammesso superare i 170 kg/ha di N per anno apportato con effluenti zootecnici, integrando eventuali maggiori esigenze solo con concimi minerali. I quantitativi massimi apportabili possono essere determinati applicando i metodi di calcolo (Bilancio o Scheda a Dose Standard)

Fosforo (f. tenero e duro): In funzione delle analisi dei terreni è possibile intervenire con apporti di fosforo. Adottando il modello semplificato secondo le schede dose standard i quantitativi impiegabili per una produzione di 5-7 t/ha sono:

- in caso di dotazione elevata non è ammesso l'apporto
- in caso di dotazione normale è ammesso l'impiego di 60 kg/ha
- in caso di dotazione scarsa è ammesso l'impiego di 80 kg/ha

In caso di incremento o decremento dei quantitativi l'azienda è tenuta a registrare le relative motivazioni (vedi allegato dose standard frumento).

Potassio (f. tenero e duro): In funzione delle analisi dei terreni è possibile intervenire con apporti di potassio. Adottando il modello semplificato secondo le schede dose standard i quantitativi impiegabili per una produzione di 5-7 t/ha sono:

- in caso di dotazione elevata non è ammesso l'apporto
- in caso di dotazione normale è ammesso l'impiego di 120 kg/ha
- in caso di dotazione scarsa è ammesso l'impiego di 150 kg/ha

In caso di incremento o decremento dei quantitativi l'azienda è tenuta a registrare le relative motivazioni (vedi allegato dose standard frumento).

DISERBO:

In attesa dell'approvazione dei disciplinari 2012 e considerata l'attuale impraticabilità dei campi le indicazioni relative al diserbo verranno fornite nel prossimo bollettino.

Bietola

Fase: preparazione del letto di semina

Aspetti Agronomici:

Nella scelta delle cultivar: nei programmi di produzione integrata è ammesso solo l'utilizzo di varietà indicate nella specifica nota di seguito riportata.

In particolare:

-Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) è ammesso anche l'utilizzo di varietà non tolleranti la cercospora (tolleranza nulla). È inoltre ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi (esempio: Pauletta, Massima e Piera) per le aziende che abbiano accertato, presso laboratori accreditati, una presenza di 100-400 uova-larve vive per 100 grammi di terreno.

- Per gli estirpi dopo il 10 settembre sono ammesse solo cvs tolleranti alla cercospora (media, medio-scarso, scarso tolleranza).

Si ricorda che:

-Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre saranno ammessi al massimo due interventi anticercosporici.

-Per gli estirpi oltre il 10 settembre saranno ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.

Varietà utilizzabili nei programmi di produzione integrata - annata agraria 2011- 2012 in ordine decrescente di tolleranza:

-tolleranza media: Flavia (Kws); Montana (Betaseed); Fabrizia (Kws); Dorotea (Syngenta); Leila (kws); Lucrezia (kws); Vincent (Strube); Serenada (kws); Ambita (Syngenta); Antek (Strube); Oregon (Betaseed).

- tolleranza medio scarso: Ricer (Ses vanderhave); Diamanta (Syngenta); Ritop (Ses vanderhave); Antinea (kws); Spaniel (Betaseed); New York (Betaseed); Elvis (Strube); Norina (kws); Alezan (Strube).

- tolleranza scarso: Marinella (kws); Grinta (Syngenta); Lennox (Strube); Arnold (Strube); Ariete (Ses vanderhave); Genio (Strube); Bruna (kws); Dallas (Betaseed); Zanzibar (Ses vanderhave); Ninfea (Ses vanderhave); Venere (Ses vanderhave).

- tolleranza nulla: Amata (Syngenta); Duetto (Ses vanderhave); Bramata (Syngenta); Piera (kws); Massima (kws); Rima (Ses vanderhave); Rizor (Ses vanderhave); Nektarine (Ses vanderhave); Aaron (Aurora lionseed); Vaclav (Strube); Cactus (Ses vanderhave); Thor (Strube); Bison (Ses vanderhave); Ciclon (Ses vanderhave); Nestorix (Ses vanderhave); Fernando (Strube); Aumenta (syngenta); Baloo (Ses vanderhave); Houston (Betaseed); Atletta (Syngenta); Charly (Strube).

In attesa dell'approvazione dei disciplinari 2012 e considerata l'attuale impraticabilità dei campi le indicazioni relative al diserbo e concimazione verranno fornite nel prossimo bollettino.

Erba medica

Fase: preparazione del letto di semina (nuovi impianti)

Pre-ricaccio (impianti in produzione)

Aspetti Agronomici:

In attesa dell'approvazione dei disciplinari 2012 e considerata l'attuale impraticabilità dei campi le indicazioni relative al diserbo e concimazione verranno fornite nel prossimo bollettino.

Patata

Fase fenologica: preparazione del letto di semina

Aspetti Agronomici:

Scelta del materiale di propagazione:

Si ricorda che come materiale di propagazione è ammesso unicamente l'utilizzo di tuberi-seme certificati, cioè provenienti da produttori regolarmente iscritti al Registro Ufficiale.

Si ricorda che in applicazione del DM 23/02/00 concernente la lotta obbligatoria contro l'avvizzimento batterico delle solanacee o marciume bruno (*Ralstonia solanacearum*), si richiede la

tempestiva segnalazione al Servizio Fitosanitario Regionale dell'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi-seme.

Nel caso che i tuberi-seme mostrino al taglio marciumi molli o imbrunimento dell'anello vascolare rivolgersi immediatamente al Consorzio Fitosanitario Provinciale poiché potrebbe trattarsi di fitopatie da quarantena. Si ricorda che gli agricoltori che producono patate destinate al consumo e che vendono a commercianti sono tenuti a iscriversi al Registro Regionale dei Produttori e al RUP. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia.

Accertarsi inoltre dell'assenza di "croste nere" causate da *Rhizoctonia solani* sui tuberi-seme.

In attesa dell'approvazione dei nuovi disciplinari 2012 e considerata l'attuale impraticabilità dei campi le indicazioni relative al diserbo e concimazione verranno fornite nel prossimo bollettino.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

Aggiornamento schede Frutticole e Vite: Sul sito www.tecpuntobio.it sono disponibili le schede di coltivazione biologica delle principali colture frutticole e della vite aggiornate. L'aggiornamento è stato realizzato con il supporto del CRPV nell'ambito del Progetto "Servizi di supporto per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata e delle norme di produzione biologica nell'ambito del PSR 2007-2013 – Misura 214, Azioni 1 e 2" finanziato dalla regione Emilia Romagna nell'ambito del P.S.R.- Mis.511.

L'elaborazione è stata realizzata da tecnici esperti e sperimentatori, che operano in Emilia Romagna, con la collaborazione del Servizio Fitosanitario Regionale; tali documenti rappresentano le linee tecniche messe a punto sulla base delle esperienze raccolte nell'attività di assistenza tecnica e sui dati di ricerca e sperimentazione in agricoltura biologica.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- 8 Marzo ore 11.00, Syngenta "Aggiornamento nuovi prodotti e strategie 2012"
- *16 Marzo Belchim ore 11.00, "Aggiornamento nuovi prodotti e strategie 2012"
- 22 Marzo Bayer ore 11.00, "Aggiornamento nuovi prodotti e strategie 2012"
- 29 Marzo ore 11.00, Riff98 – Dott. Acinelli B. "Esperienze di disorientamento sessuale con Ecodian Star con unica applicazione"

-
- 5 Aprile ore 11.00, Dupont "Aggiornamento nuovi prodotti e strategie 2012"
 - 12 Aprile ore 11.00, Cheminova "Aggiornamento nuovi prodotti e strategie 2012"

* La riunione per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata n°6 è stata spostata a Venerdì 16 onde evitare la sovrapposizione con il convegno "Giornate Fitopatologiche 2012"

Redazione e diffusione a cura di *Casoli Luca*



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"